

IA38 - Piedimulera, Cimamulera e la Cappella della Pace

Codice di individuazione sul sito: Settore A "Itinerari Didattici" – IA38

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor A „Routen“ – IA38

Italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector A "Routes" – IA38

Valenza



Aspetti significativi del percorso/ Die Aspekte der Strecke von Bedeutung/ Main features of the route

Il borgo di Piedimulera con i suoi palazzi antichi e le due torri a controllo della "Stra Granda", la vecchia via per la Valle Anzasca, le frazioni alte di Cimamulera ben esposte al sole su terrazzamenti coltivati, il punto panoramico alla Cappella della Pace, sono gli elementi di spicco di questo breve itinerario.

Breve descrizione del percorso/Kurzbeschreibung der Strecke/ Brief description of the route

All'arrivo del bus e del treno si percorre la via centrale di Piedimulera, in direzione della torre Ferreri. Dopo il palazzo Testori inizia il percorso della vecchia strada per la Valle Anzasca "La Stra Granda", l'antica mulattiera ancora ben conservata passa attraverso la torre e poi inizia a salire in modo graduale, si attraversa la località Croppala o Mezzamulera per poi giungere alle porte di Cimamulera. Si prende per la Cappella della Pace che si raggiunge per comoda mulattiera, si ritorna alla località Pairazzi e si devia per la Località S.Giuseppe con il suo omonimo Oratorio. Da quest'ultima località, per strada asfaltata, si raggiunge la Località Madonna, si raggiunge poi Morlongo per osservare l'antico torchio a leva per poi prendere in discesa la "Stra Granda fino al centro di Cimamulera con la sua Chiesa e la torre medioevale. Il ritorno a Piedimulera viene fatto deviando per la Località Catarnale attraverso una mulattiera che porta nella parte alta del paese da dove, in corrispondenza della Chiesa si scende sulla via principale e da qui si ritorna in stazione.

Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Dalla stazione dei bus si prende quello con fermata Piedimulera. – Tratte 12,13,14,16,105,303 <http://www.estmonterosa.it/trasporti.html>

Referente: Comune di Piedimulera www.comune.piedimulera.vb.it

Referente CAI: sezione di Piedimulera www.estmonterosa.it

Posti di ristoro: a Cimamulera

Difficoltà: Il percorso non presenta difficoltà, si svolge in buona parte su mulattiere

Dislivello in salita: 397 m

Lunghezza del percorso : 6,5 km

Tempo totale di percorrenza: 2 h 50 min

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Percorsi numerati: **B00 – B00a**

Periodo consigliato : Primavera e Autunno

Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources

Carta n° 6 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

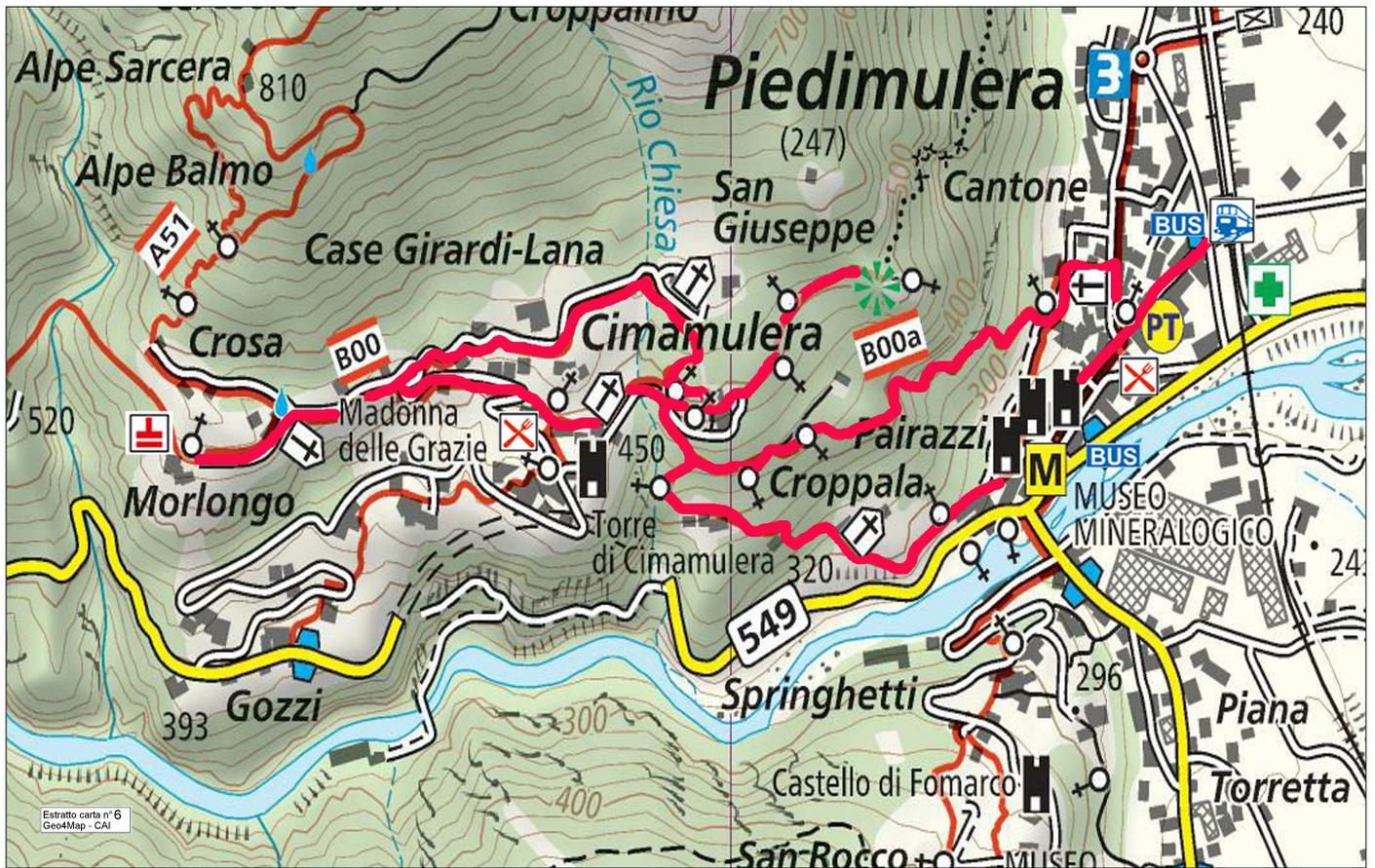
Bibliografia

1. – "L'Ossola e le sue valli", G.De Maurizi, Ed.Grossi, 2015
2. – "Storia dell'Ossola", E. Rizzi, Ed.Grossi, 2014
3. – "Storia di Cimamulera", T.Bertamini, 2001

Tabella dei punti gpx (IA38 ..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Piedimulera FS - Bus	0	238			
02	Chiesa Vecchia	200	239	200	0.05	
03	Lapide Giorgio Spezia	390	241	190	0.05	0.10
04	Palazzo Testori	450	241	60		
05	Torre Ferreri	550	247	100	0.05	0.15
06	Cappella	740	287	190	0.05	0.20
07	Oratorio a San Nepumoceno	930	319	190	0.05	0.25
08	Casa con affresco	1.080	360	150	0.10	0.35
09	Croppala	1.190	390	110	0.05	0.40
10	Bivio per Catarnale	1.420	446	230	0.10	0.50
11	Bivio Cap.della Pace	1.530	470	110	0.05	0.55
12	Bivio per Loc.Pairazzo	1.630	484	100	0.05	1h
13	Cappella - Scalini in roccia	1.870	503	240	0.05	1h 05'
14	Cappella della Pace	2.090	497	220	0.05	1h 10'
12	Bivio per Loc.Pairazzo	2.550	484	460	0.05	1h 15'
15	Oratorio di S.Giuseppe	2.750	539	200	0.10	1h 25'
16	Bivio alto	2.800	555	50	0.05	1h 30'
17	Bivio su B00	3.260	506	460	0.05	1h 35'
18	Oratorio della Madonna	3.810	554	550	0.10	1h 45'
19	Cappella - Bivio Morlongo - Torchio	3.960	563	150	0.05	1h 50'
17	Bivio su B00	4.660	506	700	0.10	2h
20	Chiesa di Cimamulera	4.850	490	190	0.05	2h 05'
21	Torre di Cimamulera	5.000	494	150		
11	Bivio Cap.della Pace	5.250	470	250	0.05	2h 10'
10	Bivio per Catarnale	5.360	446	110	0.05	2h 15'
22	Cap.Madonna di Mondovì	5.570	443	210	0.05	2h 20'
23	Baita vicino a riale	5.780	404	210	0.05	2h 25'
24	Cappella su strada asf.	6.160	282	380	0.15	2h 40'
25	Chiesa di Piedimulera	6.350	254	190	0.05	2h 45'
01	Piedimulera FS - Bus	6.600	238	250	0.05	2h 50'

ID gpx: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo

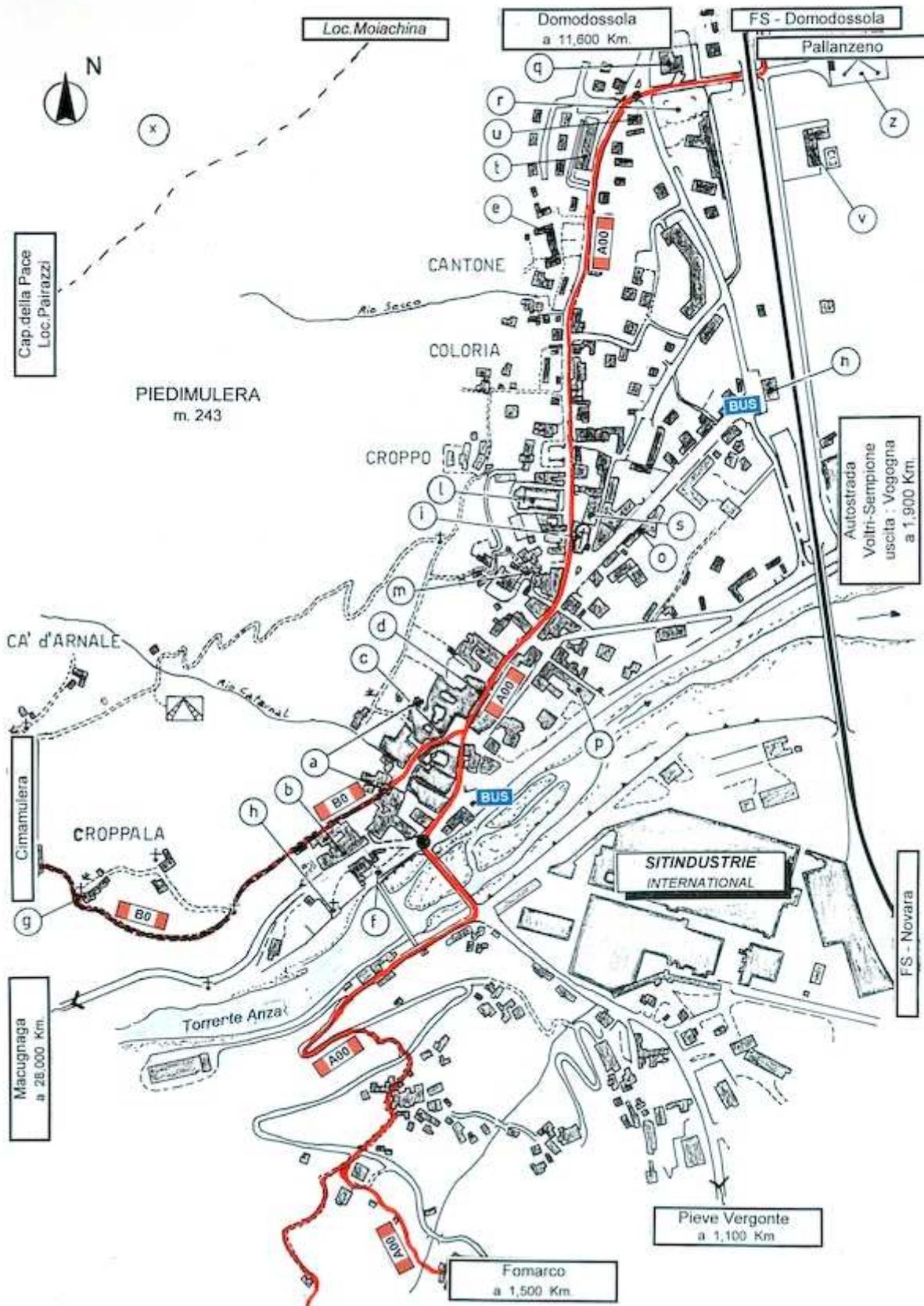


Piedimulera

Punti di interesse

- a - Torre Desiderio Ferrari del XVI secolo. La torre minore è nascosta dalla mole del palazzo Testone. La Maggiore, posta sulla strada vecchia per Cimamulera, era una torre di vedetta e di pedaggio per l'antica via della valle Anzasca "La stra granda".
- b - Palazzo Jonghi Testoni del XVII secolo. Caseggiato fatto costruire dalla famiglia Testone, dov'era un tempo l'osteria del contrabbandiere.
- c - Palazzo Testoni del XVII secolo, dotata di una cinquantina di camere e di una magnifica sala. Fu sede sociale di vari sodalizi, fra i quali la S.E.O. (Società Escursionisti Ossolani).
- d - Casa natale di Giorgio Spezia. Ingegnere, scienziato e alpinista nato il 7 giugno 1842.
- e - Palazzo Guerrini. Costruzione del XVIII secolo fatto edificare dal Guerrini.
- f - Statua di San Giovanni Nepomuceno. Costruzione del XVII secolo fatta erigere dalla famiglia Testoni (il culto di questo santo deriva dalla Boemia).
- g - Oratorio dedicato a S.Giovanni Nepomuceno del 1600.
- h - Cappella.
- i - Oratorio di S.Giorgio Martire "La Chiesa vecchia". Costruzione del XVI secolo.
- l - Chiesa Parrocchiale. Costruzione del XVIII secolo dedicata a S.Antonio.
- m - Resti di mura medioevali
- n - Stazione FS inaugurata l'8 settembre 1888
- o - Ufficio Postale
- p - Sede della Croce Rossa, delle Scuole e del Club Alpino Italiano.
- q - Palazzo comunale
- r - Parco giochi
- s - Sala della Comunità Don Carlo Musetta.
- t - Banca
- u - Corpo Forestale dello Stato (tel. 0324 842048)

- v - Asilo infantile
- z - Cimitero



Cimamulera

Punti di interesse

- a** - Case di interesse storico. L'antica via di collegamento della valle Anzasca, passando da Cimamulera, aveva consentito un discreto sviluppo economico, tale da tramandare fino ai nostri giorni le strutture delle botteghe, delle locande e dei forni per panificare, sparse in vari agglomerati urbani. Nella località è ancora ben conservato un torchio in legno.
- b** - Scuola elementare con parco giochi.
- c** - Campo sportivo
- d** - Torre di segnalazione costruita tra i secoli XV e XVI che permette una buona vista su tutta l'Ossola inferiore. Struttura fortificata di controllo sulla mulattiera che immette in valle Anzasca
- e** - Cimitero
- f** - Chiesa di S.Rocco del XVI secolo, costruita quale ex voto, dagli scampati alla peste in quell'epoca.
- g** - Chiesa di S.Antonio Abate del XVII secolo. E' la chiesa parrocchiale edificata nella prima metà del 600 e ampliata nel 1707.
- h** - Ex cappella ora adibita a falegnameria. Antico oratorio di Santa Marta ora sconsacrato, facente capo alla confraternita omonima sino al 1926.
- i** - Cappella
- l** - Cippo dedicato ai caduti in guerra.
- m** - Chiesa della Madonna delle Grazie del XVII secolo, dove a settembre si celebra la festa con la corografia dei costumi locali.
- n** - Lavatoio
- o** - Chiesa dedicata a S.Giuseppe del XVIII secolo. Fatto edificare, come il vasto complesso degli edifici attigui, dai Guerrini originari di Precetto (ex proprietari della Casa Pala)
- p** - Località Pairazzi, dove si conserva un vecchio forno per la cottura del pane del 1700. Un altro ben conservato è presente nella località Meggiana.
- q** - Cappella della Pace (ottima vista sull'Ossola). E' stata edificata sul poggio di Castigiaso (480m) a ricordo dei combattenti della prima guerra mondiale. Fu in parte distrutto nell'ottobre del 1944 e poi ricostruito nel settembre 1945.
- r** - Località Croppala dove si conserva, nella casa annessa all'antico oratorio di S.Luigi, un torchio in legno.

